

CONFCOMMERCIO

06901 06901

Il Mercatino di piazza Duomo offre il pranzo a famiglie fragili seguite dalla Caritas



Gioia Locati a pagina 2

PALAZZO CASTIGLIONI

Un pranzo solidale per 183 invitati dai commercianti del Mercato in Duomo

Ospiti di **Confcommercio** famiglie fragili con 30 bimbi segnalate dalla Caritas
Il presidente **Sangalli**: «Un impegno simbolico a non voltarci dall'altra parte»



FESTA Un momento del pranzo preparato dal Caffè Scala

Gioia Locati

■ Si sono ritrovati a Palazzo Castiglioni, il sontuoso edificio Liberty di corso Venezia che ospita la sede della **Confcommercio**. E ieri hanno festeggiato il Natale pranzando tutti insieme. A curare le portate lo chef del Caffè Scala, Alessandro Palmer Bischetti. Gli ospiti erano 183 persone segnalate dalle Caritas, famiglie e migranti con disagio sociale o economico, insieme con loro 30 ragazzi. A offrire il pranzo sono stati i commercianti di **Apeca Confcommercio** impegnati al Mercatino di Natale in piazza

del Duomo (che resterà aperto fino all'Epifania, dalle 8.30 alle 22.30).

«Un piccolo gesto di solidarietà» lo ha definito **Carlo Sangalli**, presidente di **Confcommercio**. E poi: «È soprattutto l'impegno simbolico a non voltarci dall'altra parte e non lasciare indietro nessuno. Credo che costruire la speranza, come dice il nostro Arcivescovo Delpini significativi anche questo». La tavola è stata imbandita nella Sala Orlando del palazzo: aperitivo di benvenuto, ravioli al

formaggio in salsa di spinaci e mandorle, arrosto di fesa di tacchino con farcitura di castagne e mele, merluzzo alla Livornese. Diversi i dolci e il finale a buffet con il panettone e il pandoro artigianali. Per i più piccoli dai 3 agli 8 anni un menù dedicato con le



pennette al pomodoro.

«Un detto milanese recita "Milano con il cuore in mano" - ha esordito Giacomo Errico, presidente di **Apeca** - E noi vogliamo fare veramente qualcosa di cuore per chi non possibilità economiche ed è più sfortunato. Questo pranzo fa parte del progetto solidale del Mercatino di Natale che ha stanziato 400mila euro per la solidarietà, all'interno dei quali 250mila euro vanno alla Fabbrica del Duomo per la ristrutturazione del grande organo nella Cattedrale e per l'impianto audio. Ma è il pranzo di Natale l'iniziativa a cui teniamo di più».

Errico ha ricordato che il mercatino in Duomo è diventato il più importante fra le bancarelle natalizie italiane.

«Ne siamo particolarmente orgogliosi per il grande lavoro svolto in questi anni. Nel 2022 abbiamo registrato 40mila presenze giornaliere. Ci tengo a sottolineare la forte vocazione nella solidarietà». Il Mercatino di Natale supporta istituzioni sanitarie e benefiche, l'Istituto dei Tumori con 40mila euro; la Casa della Carità di don Colme-gna, il CAV (Centro Aiuto alla Vita) della Mangiagalli e l'Asilo Mariuccia con 10mila euro ciascuno.